

Basket Serie A2: il centro senese si sta confermando tra i migliori

Orlandina si gode Bruttini

«Adesso non fermiamoci»

«Con la Leonis Roma per agganciarla in classifica»

Giuseppe Lazzaro

CAPO D'ORLANDO

Un campionato, sin qui, straordinario. Dieci anni dopo la prima esperienza a Capo d'Orlando, Davide Bruttini a 31 anni sta disputando una bellissima annata e onorando, sia sul parquet che nello spogliatoio, i gradi di capitano affibbiatigli dalla società.

«Dopo quattro sconfitte consecutive – dice il centro senese – domenica finalmente abbiamo vinto contro Scafati ed è sembrata come una liberazione. Adesso non dobbiamo commettere l'errore di accontentarci ma continuare su questa strada».

Il tuo rendimento è suffragato dalle cifre: medie di 13.8 punti e 8.2 rimbalzi, molte le doppie-doppie piazzate a partita.

«Personalmente è una situazione che mi piace molto. Sono tornato qua anche per questo ma è tutto merito soprattutto di coach Marco Sodini perché è stato lui che mi ha chiamato e che, per primo, mi ha voluto dare questo ruolo. Il merito lo divido poi con il resto dello staff tecnico e, chiaramente, con i compagni, che permettono tutto questo».

Sabato anticipo a Ferentino contro la Leonis Eurobasket Roma, squadra in crescita (si giocherà alle 18 e non alle 19 come in precedenza comunicato). «Si tratta sicuramente di una partita difficile a maggior ragione che saremo in trasferta e dove, in questo campionato, tutte le partite sono impegnative. Loro hanno due punti più di noi ma il nostro intendimento –



Di nuovo tu Il centro Davide Bruttini è tornato a Capo d'Orlando dopo 10 anni

conclude il capitano biancazzurro – è di vincere per dare continuità al successo di domenica e riprenderli in classifica».

Intanto, riguardo agli assenti, la società rende noto che l'ala Joseph Mobio è stata sottoposta ad ulteriori esami strumentali al ginocchio destro, dopo l'infortunio occorsogli nella gara del 24 ottobre scorso contro Biella, che lo ha costretto a un lungo stop. L'atleta è stato dichiarato clinicamente guarito e potrà tornare ad allenarsi con i compagni nei prossimi giorni, con il rientro in campo previsto

nell'ordine di tre-quattro settimane anche se un lungo viene ugualmente cercato sul mercato. Per il centro Andrea Donda, fermo nelle ultime due partite per una tendinite al ginocchio, i miglioramenti sono costanti e verrà valutato dallo staff medico giorno dopo giorno ma il suo recupero per sabato appare difficile. Lo staff medico monitora costantemente anche la situazione di Roberto Chessari, che a breve dovrebbe ricevere l'idoneità per tornare in campo: il play-guardia ragusano è in attesa di esordire in campionato.